

Un'amabile lettura

Invito alla lettura di

Alice Sebold, *Amabili resti*

a cura di Sara Adamo

Amabili resti è un romanzo della scrittrice statunitense Alice Sebold pubblicato nel 2002, vincitore del Premio *Bram Stoker* al romanzo d'esordio assegnato nel 2003.

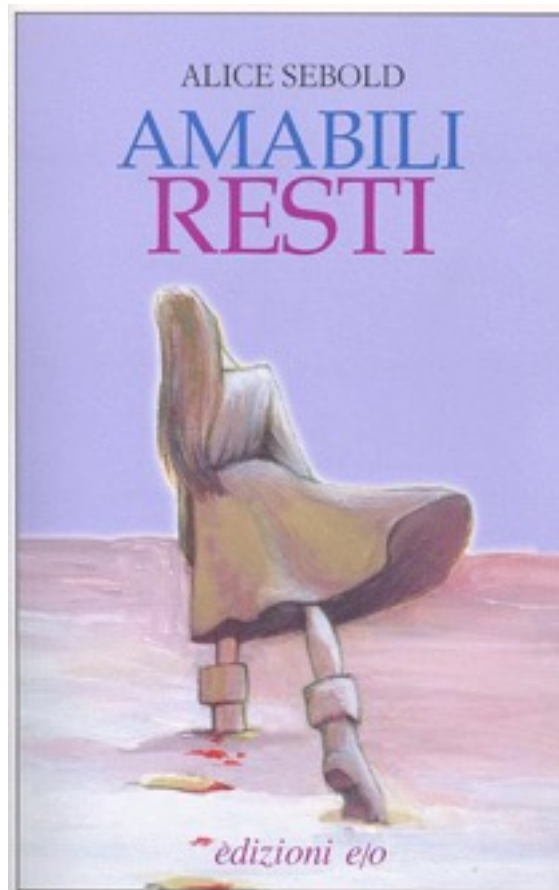
Il libro si presenta come un giallo avvincente: protagonista una ragazzina, curiosa e ingenua, tratta in inganno dal suo vicino di casa, all'apparenza un uomo per bene. Già nelle prime pagine vengono peculiarmente descritti l'assassino e le modalità con cui riesce ad adescare, stuprare e uccidere la giovane ragazza, macellando brutalmente il suo corpo e successivamente nascondendolo in una cassaforte che getterà nella discarica della città.

Segue un'atmosfera cruda e ricca di pathos, che tuttavia non esula dal raccontare le vite dei genitori, dei fratelli e degli amici di Susie: nonostante la tragedia, il tutto è scandito dalla dolce voce della piccola protagonista.

La sua anima si ritrova in un luogo particolare, simile al Paradiso, dove sono realizzabili tutti i suoi desideri, ad eccezione del più profondo: poter tornare a casa e riappropriarsi della sua vita, quella stessa vita che le è stata strappata in una fredda, grigia, apparentemente tranquilla, giornata di dicembre del 1973.

Si palesa così, pagina dopo pagina, il disagio di una madre che, incapace di far fronte al più atroce dei dolori per un genitore, decide di allontanarsi, lasciando dietro di sé un marito e due splendidi figli bisognosi di amore e conforto.

Il padre, Jack, fa della ricerca dell'assassino della sua primogenita lo scopo della sua esistenza:



sembra non riuscire a vivere senza la sua Susie, la bambina con la quale amava costruire navi nelle bottiglie, e non è più in grado di guardare con gli stessi occhi gli altri figli, Lindsey, così simile a Susie, e il piccolo Buckley.

Questi erano gli amabili resti, cresciuti intorno alla mia assenza. I legami, a volte esili, a volte stretti a caro prezzo, ma spesso meravigliosi, nati dopo che me n'ero andata. E cominciai a vedere le cose in un modo che mi lasciava concepire il mondo senza di me.

Dal suo Cielo personale Susie è spettatrice malinconica dell'inevitabile scorrere del tempo e racconta la crescita che, nonostante la sofferenza, trasforma sua sorella in una giovane donna, nutrendo invidia per le esperienze che lei non potrà mai vivere, rammaricandosi per quella vita che passa e che avanza inesorabilmente senza di lei.

Sono tanti altri i personaggi che costituiscono la cornice di questa delicata vicenda: Ray, il ragazzo di Susie; Ruth, una ragazza che instaura un rapporto speciale e particolare con la protagonista.

Divertente è Nonna Lynn, che rappresenta, con i suoi strani modi di fare e il suo bicchierino di alcol perennemente pieno, lo spirito allegro dell'intera vicenda e proprio lei sarà un valido aiuto per Jack, quando sua figlia Abigail abbandonerà il nucleo familiare.

Ciò che contraddistingue il romanzo di Alice Sebold dall'essere un comune thriller con una matrice fantastica, è il fatto che sia la stessa vittima a fornire ai lettori il resoconto dell'intera vicenda, tracciando in maniera accurata non solo il profilo psicologico del suo assassino, il Signor Harvey, ma anche quello di tutti gli altri personaggi.

Amabili Resti è un concentrato di emozioni e sentimenti contrastanti, è una lotta di supremazia fra vita e morte, è il rifiuto di quest'ultima e la successiva accettazione, è l'amore viscerale che lega un padre alla propria figlia, è la memoria del cuore, è il ricordo che i cari hanno e avranno sempre della povera Susie, un ricordo forte a tal punto da mantenere ancora in vita almeno una piccola parte di lei.

Con oltre dieci milioni di copie vendute nel mondo, *Amabili Resti* resterà sempre uno dei maggiori successi editoriali degli ultimi anni, tanto da indurre nel 2009 il regista neozelandese Peter Jackson a realizzarne una trasposizione cinematografica.